
**Attività ispettiva ex art. 29-decies, comma 3,
del Dlgs 152/06**

Relazione ex art. 29-decies comma 5

**Riscontri in merito alla visita in loco
ed eventuali azioni da intraprendere**

*Stabilimento Siderurgico ILVA S.p.A. in A.S. sito nel comune di TARANTO e STATTE (TA)
Autorizzazione Ministeriale Decreto n. DVA-DEC-2011-450 del 04/08/2011
Decreto di riesame DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012
DPCM 14/03/14 Piano delle misure e delle attività di tutela ambientale e sanitaria*

Data di emissione 16 settembre 2014

Indice

1	Premessa	3
1.1	Finalità della presente relazione	3
1.2	Campo di applicazione	3
1.3	Autori e contributi della relazione	3
2	Impianto IPPC oggetto della visita in loco	4
2.1	Dati identificativi del gestore	4
2.2	Verifica della tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale	4
3	Riscontri in merito alla visita in loco e azioni da intraprendere	4
4	Allegati	7

1 Premessa

1.1 Finalità della presente relazione

La presente relazione è stata redatta in conformità con quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-decies della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 46/2014.

1.2 Campo di applicazione

Il campo di applicazione della presente relazione è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato VIII alla Parte seconda del citato Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.

1.3 Autori e contributi della relazione

Il presente documento è stato predisposto da ISPRA sulla base delle informazioni acquisite nel corso della visita in loco e sulla base delle informazioni prodotte da ARPA.

Il seguente personale ha svolto la visita in loco in date 8-9 luglio 2014

Antonino Letizia	ISPRA – Servizio ISP
Fabio Ferranti	ISPRA – Servizio ISP
Francesco Andreotti	ISPRA – Servizio ISP
Roberto Giua	Direzione Scientifica ARPA Puglia
Maria Spartera	Dipartimento ARPA Puglia di Taranto
Vitantonio Martucci	Dipartimento Taranto ARPA Puglia
Arturo Fabio D'Aprile	Direzione Scientifica ARPA Puglia
Francesco Busseti	Direzione Scientifica ARPA Puglia
Simona Sasso	Direzione Scientifica ARPA Puglia
Nicola De Santis	Direzione Scientifica ARPA Puglia
Maria Giovanna De Santis	Direzione Scientifica ARPA Puglia
Alessandra Nocioni	Direzione Scientifica ARPA Puglia
Maria Mantovan	Direzione Scientifica ARPA Puglia
Gaetano Saracino	Direzione Scientifica ARPA Puglia
Adele Dell'Erba	Dipartimento Taranto ARPA Puglia
Valerio Rosito	Dipartimento Taranto ARPA Puglia

Il seguente personale ha svolto attività di campionamento in data 8 luglio 2014

Giovanni Gabrieli	Dipartimento Taranto ARPA Puglia
Arturo Fabio D'Aprile	Direzione Scientifica ARPA Puglia
Francesco Busseti	Direzione Scientifica ARPA Puglia

Il seguente personale ha svolto attività di campionamento in data 9 luglio 2014

Maria Lattarulo	Dipartimento Taranto ARPA Puglia
Marcello Fanelli	Dipartimento Taranto ARPA Puglia

2 Impianto IPPC oggetto della visita in loco

2.1 *Dati identificativi del gestore*

Ragione Sociale: ILVA S.P.A

Sede stabilimento: Via Appia SS 648 - 74123 TARANTO (TA)

Recapito telefonico: Tel. 099-4811 Fax. 099-4706591 099-4812271

PEC: direzioneilva.taranto@rivapec.com

Legale rappresentante e/o delegato ambientale: Dott. Piero Gnudi

Referente Controlli AIA: Ing. Alessandro Labile

Impianto a rischio di incidente rilevante: SI

Sistemi di gestione ambientale: certificati secondo la norma UNI EN ISO 14001

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione, sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero dell'ambiente all'indirizzo www.aia/minambiente.it.

2.2 *Verifica della tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale*

In riferimento a quanto indicato nell'allegato VI, punto 5, al DM 24 aprile 2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n.59", non risulta agli atti di ISPRA, **l'attestazione del pagamento della tariffa prevista per l'attività di controllo ordinario anno 2014.**

Con nota prot. DIR 177 del 29 aprile 2014, ILVA ha inviato all'Autorità Competente e ad ISPRA, il **rapporto annuale di esercizio dell'impianto** relativo all'anno 2013 in relazione al § 13 del Parere Istruttorio Conclusivo ed al § 9.4 del PMC, nel quale lo stesso Gestore ha dichiarato che l'esercizio dell'impianto nell'anno 2013 è avvenuto con l'applicazione delle normali procedure e pratiche operative e delle condizioni stabilite nell'AIA; le non conformità rilevate e trasmesse nell'anno 2013 all'Autorità Competente e all'Ente di Controllo sono state riepilogate nell'allegato 1.1.1 "Riassunto non conformità" del suddetto rapporto annuale, mentre nell'allegato 1.1.2 "Comunicazione eventi incidentali", dello stesso rapporto, sono stati riepilogati gli eventi incidentali nel corso dell'anno 2013.

3 Riscontri in merito alla visita in loco e azioni da intraprendere

La visita in loco si è svolta dal 08 luglio al 9 luglio 2014. L'ultimo accesso, con la redazione del verbale di chiusura dell'attività ispettiva in loco, è stato condotto in data 9 luglio 2014.

Nei verbali di ispezione allegati sono descritte nel dettaglio le attività svolte nel corso della visita in loco, le matrici ambientali interessate e l'elenco dei documenti visionati e di quelli acquisiti in copia.

La visita in loco ha comportato campionamenti di matrici ambientali e pertanto sono in corso le relative attività analitiche.

Gli esiti delle attività analitiche saranno comunicati, nelle forme dovute dalle norme, non appena disponibili.

Per effetto della visita in loco sono state individuate talune condizioni per il Gestore, indicate nei verbali d'ispezione.

In particolare in merito alle modalità di attuazione della prescrizione n. 85 del Decreto di Riesame, è emersa la necessità :

1. che i tecnici ARPA dispongano di copia di tutte le chiavi, in modo da rendere possibile accedere all'interno delle centraline per la QdA interne allo stabilimento;
2. di recepire notizie approfondite sulle modalità di taratura e manutenzione dei sistemi DOAS, effettuate dalla ditta Project Automation, che gestisce l'attività di manutenzione di tali sistemi;
3. di accedere ai file di tipo "yyymmdd_nomestrumento.nc", creati automaticamente con frequenza giornaliera dal software in dotazione ai tre LIDAR Jenoptik CHM15K-Nimbus installati presso il perimetro dello stabilimento, modificando la procedura di scaricamento dati attualmente implementata in modo da consentire ad ARPA Puglia anche l'acquisizione giornaliera dei predetti file di cui sopra;
4. di attivare i corsi di addestramento per il personale addetto alla gestione della rete ed esercizio delle centraline in questione, previsti al capitolo 9 del documento E1822-0013-MP del 30/1/2013, allegato al contratto di comodato della rete QA/DOAS fra ILVA e ARPA Puglia.

Tali condizioni sono state comunicate al Gestore con verbale di sopralluogo prot.N.50/CRA/14 del 8 luglio 2014 (allegato 2 al verbale di attività ispettiva del 8 luglio 2014) e ribadite nelle note ARPA Puglia prot.40971 del 24/07/2014 e prot.42826 del 04/08/14, con ulteriore sollecito con prot. 48444 del 11/09/14 relativamente alla necessità di programmare corsi riguardanti la rete LIDAR.

Per effetto della visita in loco non sono state accertate, alla data della presente relazione, violazioni del decreto autorizzativo in epigrafe.

In riferimento inoltre alla prescrizione 70b) del Decreto di Riesame, ad integrazione di quanto indicato nel verbale dell'8 luglio 2014, in cui è stato riportato che "...a fronte di osservazioni esposte dal Gruppo Ispettivo, il gestore si impegna ad uniformare ed aggiornare le citate pratiche operative, laddove possibile, per le parti differenti...", con nota ISPRA prot.32654 del 06/08/14 sono state formulate al gestore osservazioni con richiesta di chiarimenti in merito alle Pratiche Operative Standard (POS) n.A1-130-003 e n.A5-121-003, inviate da ILVA come allegato n.6 alla nota DIR 121 del 31/03/14, relative alla prevenzione dallo slopping per ACC1-2.

E' stato richiesto di acquisire l'aggiornamento, allo stato attuale ancora non pervenuto, degli eventi anomali visibili in acciaieria 1 e 2 dal marzo a giugno 2014 con l'andamento progressivo di ciascuna tipologia di evento e per il totale degli eventi, corredati dalla identificazione tra slopping leggero e pesante e altri eventi di emissione anomala di acciaieria.

In relazione alla prescrizione 6, del decreto di riesame, relativa agli interventi chiusura nastri e cadute, mediante la chiusura completa (su tutti e quattro i lati) di tutti i nastri trasportatori di materiali sfusi, con sistema di captazione e convogliamento delle emissioni in corrispondenza dei punti di caduta (compresi salti nastro), non sono stati ancora acquisiti planimetria e tabelle attestanti il completamento degli interventi al fine del raggiungimento della percentuale indicata nel piano ambientale, con segnalazione anche dei nastri che sono stati dismessi con indicazione della relativa lunghezza.

In merito alla prescrizione 26 del decreto di riesame, relativa allo specifico sistema di monitoraggio e registrazione in continuo della pressione differenziale su tutti i camini dell'area a caldo dotati di filtro a tessuto, a fronte delle comunicazioni, di valori emissivi anomali causati da fenomeni di impaccamento filtri a tessuto o anomalie strumentali con note DIR 27 e DIR 29 del 23/01/2014 per i camini E167 e E966/b, con DIR 145/2014 del 9/4/14 per il camino E424, con DIR 156/2014 del 15/04/14 al camino E528/1, con DIR 175/2014 del 28/04/14 al camino E715/1 e con DIR 210/2014 del 14/05/14 al camino E327, non è stata ancora acquisita evidenza delle pratiche operative emesse o revisionate a seguito della procedura di controllo operativo PSA.09.34 rev.0 del 3/3/14, con eventuale indicazione delle specifiche soglie di attenzione ed allarme individuate nei camini dotati di filtri a tessuto.

In merito alle anomalie per il parametro benzene sui valori emissivi previsti al camino E424, di cui alla prescrizione 42 del decreto di riesame, per i quali ILVA con nota DIR 228 del 29/05/14 ha inviato comunicazione di evento singolo in data 11/03/14, analogo a quanto già segnalato sempre da ILVA con nota DIR 451 del 2-12-13 relativo al mese di luglio 2013, si rimane in attesa di un approfondimento della problematica al fine di individuare le cause che hanno provocato l'evento.

Per la prescrizione 57, del decreto di riesame, relativo ai filtri a maniche in sostituzione degli elettrofiltri MEEP per il trattamento dei fumi provenienti dal camino E312, in ottemperanza al decreto D.M.53 del 03.02.2014, si rimane in attesa di acquisire evidenza del rispetto del crono programma dell'intervento trasmesso da ILVA con DIR 130 del 03.04.14.

In relazione all'attuazione degli autocontrolli previsti dal Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) di cui alla prescrizione 88 del decreto di riesame, a seguito delle comunicazioni di valori anomali emissivi da parte di ILVA con DIR 100/2014 del 07/03/14 al camino E985, con DIR 103/2014 del 10/03/14 per il camino E571/1 e con DIR 104/2014 del 10/03/14 per il camino E551/B, in occasione della prossima verifica verranno analizzate le cause e le azioni correttive adottate al fine di proporre eventuali ulteriori misure preventive di controllo e manutenzione.

In riferimento alla prescrizione 89 del decreto di riesame, per la quale ILVA con nota DIR 204 del 12/05/2014 ha segnalato di continuare nella sperimentazione fino al mese di settembre 2014 sulla macchina caricatrice, è stato richiesto al gestore di procedere al monitoraggio sperimentale anche in corrispondenza di una macchina sfornatrice.

Inoltre sempre a seguito, della visita in loco, è stata inoltrata, con prot.32749 del 7/08/14, una informativa all'Autorità Competente in merito alla legittimità degli scarichi parziali non regolamentati in AIA afferenti all'area granulazione della ghisa e alla conseguente applicabilità delle sanzioni previste per lo scarico di acque reflue industriali in assenza di titolo autorizzativo, proponendo di integrare l'attuale Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) con le seguenti attività a carico del gestore :

- aggiornamento della POS n.F9037001 con particolare attenzione allo schema grafico rappresentativo del collegamento tra le vasche di granulazione della ghisa, di decantazione delle acque di raffreddamento e di scarico in fogna, con assegnazione di uno specifico codice identificativo per ogni punto di scarico parziale e delle relative coordinate geografiche;
- quantificazione delle acque utilizzate nelle vasche di granulazione sia per tipologia di operazione sia come quantità annua complessiva;
- stima media annua della quantità di refluio che afferisce alla rete fognaria di stabilimento tramite le citate vasche di scarico alla rete fognaria di stabilimento;
- aggiornamento della tabella 113 del PMC con i n.4 scarichi parziali nonché con eventuali ulteriori scarichi parziali non autorizzati nei Decreti n.450/2011 e n.547/2012 che dovranno essere anch'essi oggetto della prescrizione UA11 del DPCM 14 marzo 2014

- effettuazione di monitoraggi, con valenza di tipo conoscitivo fino alla data di applicabilità della suddetta prescrizione UA11, con frequenza mensile presso tutte le citate vasche di scarico in fogna, per l'area granulazione ghisa e sgrondo carri siluro, in occasione dell'attivazione delle medesime vasche quali punti di scarico parziale che confluiscono alla rete fognaria, prevedendo la caratterizzazione di tutti gli inquinanti indicati nella tabella 114 del PMC per gli scarichi di natura industriale per l'area produttiva altoforno;
- esecuzione di opportuni monitoraggi ambientali in aria a scopi conoscitivi, finalizzati alla misura di concentrazione di polveri, metalli e idrogeno solforato, in concomitanza con le operazioni di granulazione della ghisa.

Nel corso della visita è stata acquisita documentazione, come riportato nei verbali allegati.

ILVA con note prot.DIR 322 del 25/07/14 e prot.DIR 330 del 30/07/14 ha fornito ulteriore documentazione richiesta nelle giornate del 8 e 9 luglio 2014.

L'analisi e la valutazione della documentazione è tuttora in corso.

Sulla base delle sopra citate circostanze ulteriori accertamenti potranno essere effettuati a seguito della visita in loco.

4 Allegati

Verbali di attività ispettiva in data 8-9 luglio 2014